Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.34
Bignonia specie varie (Bignoniaceae) America, Asia, Australia, Sud Africa – Bignonie

Oltre al genere Bignonia nella scheda descriviamo anche i generi collegati: Campsis, Clytostoma, Doxantha, Pandorea, Phaedranthus, Pithecoctenium, Podranea, Pyrostegia, Tecoma, Tecomaria.

(Categoria delle legnose arbustive rampicanti)

Campsis grandiflora (Bignonia chinensis) spogliante

Campsis grandiflora (corolla tubulosa dei fiori)

Pandorea jasminoides (Bignonia jasminoides) sempreverde

I giardinieri riuniscono spesso sotto la denominazione collettiva di *Bignonia* parecchie specie che la Botanica Sistematica ha poi suddiviso in generi distinti. E' sembrato opportuno raccoglierle in un'unica trattazione, premettendo un elenco delle entità maggiormente diffuse, con i nomi che si ritengono più esatti e un breve cenno sui caratteri più salienti. Le Bignonie sono arbusti sempreverdi o spoglianti per lo più a portamento rampicante ma anche, sarmentoso o cespuglioso; sono vigorose e crescono con notevole rapidità. Per quanto è possibile, applicare su di esse solo moderate potature secondo la seguente regola generale: in primavera tagliare i rami secchi e accorciare le ramificazioni di maggiori dimensioni al fine di stimolare la produzione di germogli laterali, sui quali normalmente avviene la fioritura.

- *Bignonia unguis-cati (Bignonia o Tecoma tweediana),* America centrale, sempreverde con rami sottili, folti e di grande sviluppo, rampicante per mezzo di cirri e di radici avventizie; fiori gialli in fine primavera-estate, seguiti da numerosi, lunghi baccelli che caratterizzano la pianta dopo la fioritura.
- *Campsis grandiflora (Bignonia o Tecoma chinensis),* Cina e Giappone, spogliante, di medio sviluppo, rampicante per mezzo di radici avventizie; fiori rosso-arancione a gola gialla, venata, in estate. Risultato di ibridazione con la specie seguente è la *C. tagliabuana* a fiori rosso-salmone. Di quest'ultima la varietà 'Madame Galen' si distingue per maggiore vistosità e rusticità.
- *Campsis radicans (Bignonia radicans)* detto "Gelsomino della Virginia", spogliante, di notevole sviluppo e rusticità, rampicante per mezzo di radici avventizie; fiori rosso-carico a base aranciata e gola chiara, in estate. Varietà: 'Flava', 'Atropurpurea', 'Speciosa', quest'ultima a portamento più cespuglioso che sarmentoso e abbondante fioritura rosso-aranciata.
- *Clytostoma callistegioides (Bignonia speciosa),* Sud America, sempreverde, di modesto sviluppo, rampicante per mezzo di cirri; fiori lilla-malva, striati alla gola; sensibile al freddo (da vaso, nei climi non favorevoli).
- *Doxantha capreolata (Bignonia capreolata, Anisostichus capreolatus),* Nord America, sempreverde, di grande sviluppo, rampicante per mezzo di cirri; fiori rosso-violaceo a gola aranciata, in estate.
- *Pandorea jasminoides (Bignonia jasminoides o B. semperflorens),* Australia, sempreverde, rampicante per mezzo di cirri e dei piccioli fogliari; fiori bianchi a gola violacea, in estate. Varietà: 'Alba' e 'Rosea'.
- *Phaedranthus buccinatorius (Bignonia buccinatoria* o *B. cherere),* Sud Africa, sempreverde vigorosissima e di rapido sviluppo, rampicante per mezzo di cirri; fiori rosso-scuro con base gialla, in estate.

Tecoma stans (Bignonia stans)
(sempreverde)

Tecomaria capensis (Bignonia capensis)
(sempreverde)

Campsis radicans (Bignonia radicans)
(spogliante)

- *Pithecoctenium muricatum (Bignonia carolinae),* caratteristica liana dell'America centrale, spogliante di grande sviluppo, rampicante per mezzo di cirri; fiori bianchi sfumati di giallo alla gola, ad inizio estate; frutti spinosi; sensibile al freddo.
- *Podranea ricasoliana (Bignonia ricasoliana),* Sud Africa, spogliante, a grande sviluppo, rampicante per mezzo di cirri; fiori rosa striati di rosso, in primavera-estate; da molti vivaisti è chiamata con il nome di "Contessa Sarah".
- *Pyrostegia venusta (Bignonia venusta),* Sud America, sempreverde, di grande sviluppo; rampicante per mezzo di cirri, fiori rosso-aranciato vivo, in primavera; sensibile al freddo.
- *Tecoma stans (Bignonia stans),* America, sempreverde, arbustiva di limitato sviluppo; fiori gialli, in estate e in autunno. Resiste alla siccità e cresce bene nei climi caldi.
- *Tecomaria capensis (Bignonia o Tecoma capensis),* Sud Africa, sempreverde (può perdere le foglie nei climi più freddi), arbustiva o semi-sarmentosa di modesto sviluppo; fiori rosso-minio in fine estate.

- Terreno: fondamentale che sia leggero, fertile e ben drenato per evitare ristagni idrici.
- Esposizione: a pieno sole.
- Propagazione: propaggini, talee di rami o di radici; seme in primavera. Le varietà anche per innesto su radice.
- Fiori: tubulosi, in pannocchie portate all'estremità dei rami di un anno. Frutti a baccello, verdi, più o meno lunghi, simili a fagioli.
- Altezza: dai m 1,50-2 delle forme cespugliose a taglia più modesta ad oltre m 20 delle sarmentose di maggior sviluppo.
- Distanza d'impianto: da m 1,50 ai 3 circa.
- Impiego: per rivestire pergolati, muri e sostegni vari.
- Malattie e parassiti: le Bignonie temono i funghi del *Marciume radicale* e del *Mal Bianco (Oidio).* Temono inoltre l'attacco degli *Afidi.* Questi ultimi insetti, piccoli e di colore chiaro, si posano soprattutto sui germogli giovani e teneri delle piante, ma anche alla base dei fiori.
- Tossicità: la Bignonia è tossica per i gatti.

Note aggiuntive sulla Bignonia

Il nome della Bignonia fu dato in onore dell'abate Jean Paul Bignon (1662-1743), bibliotecario e oratore sacro alla corte di Luigi XV. Nel linguaggio dei fiori, regalare una Bignonia significa augurare una inattesa fortuna, ma anche confortare affettuosamente una persona. E' un fiore sacro al Sole ed è la pianta che protegge scrittori e artisti favorendone l'ispirazione. Nel Messico, Perù e Argentina, il fiore è considerato ancora oggi simbolo di prosperità, della ricchezza e, se regalato, esprime buon auspicio e fortuna.